

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00053 del 12/07/2018

Proposta n. 11300 del 10/07/2018

Oggetto:

Intervento per la "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano (RI). -
Liquidazione del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) .

Oggetto: Intervento per la "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano (RI)". - Liquidazione del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) .

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

VISTO il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'art 10 del D.L. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. 116/2014 con il quale i Presidenti di Regione sono subentrati nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del succitato D.L. n. 91/2014, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto

attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il D.L.133/2014, convertito con modificazioni dalla L.164/2014 e, in particolare l'art. 7, comma 2, che ha affidato al presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale i poteri di cui l'art 10 del D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ha ritenuto opportuno utilizzare i fondi statali per l'adattamento ai cambiamenti climatici per interventi su frane che si sono verificate, tra l'altro, nei comuni montani del Lazio, già selezionati ed individuati nella piattaforma telematica Rendis-web;

CONSIDERATO che con nota prot. 660537 del 30/11/2015 la Regione Lazio ha indicato, tra quelli proposti dal MATTM l'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano, inserito nel Rendis-web con il codice 121R231/G1 per un importo di € 2.200.000,00, come intervento rispondente alle caratteristiche del DPCM del 28/5/2015;

VISTO il Decreto del MATTM 341/CLE del 14/12/2015 che prevede la stipula di un Accordo tra il MATTM e la Regione Lazio, al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alla modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 06/05/2016, pubblicato sul BURL n 41 del 24/05/2016, con il quale il Presidente della Regione Lazio nella sua qualità di Commissario di Governo ha già delegato all'Ing. Wanda D'Ercole le funzioni di Soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, conferendole anche il subentro nella contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la nota prot. n. CI/171 del 06/06/2016, con la quale il Commissario straordinario delegato conferisce all'Ing. Wanda D'Ercole specifica delega alla sottoscrizione dell'Accordo procedimentale tra il MATTM e la Regione Lazio nonché all'adozione di tutti gli atti propedeutici e conseguenti, anche al fine di disciplinare i contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati così come previsto dall'art. 9 del Decreto del MATTM 341/CLE del 14/12/2015;

VISTO l'Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del d.lgs. n° 30/2013." sottoscritto in data 30/06/2016 tra MATTM e la Regione Lazio, reso esecutivo con Decreto direttoriale prot. N. 167/CLE del 08/07/2016, registrato presso la Corte dei Conti con Reg. 1-2510 del 29/07/2016;

CONSIDERATO che l'importo finanziato per la realizzazione dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano, di € 2.220.000,00 sarà messo a disposizione della Regione Lazio sulla contabilità speciale n. 5584 ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L.133/2014, convertito con modificazioni dalla L.164/2014 senza alcun transito nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che con determinazione del Soggetto Attuatore Delegato 77 del 15/09/2017 è stato nominato, per l'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano (RI), quale Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Luigi Fiori in sostituzione del Geom. Maurizio Scacchi (nominato con det. H00056 del 10/11/2016);

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

PRESO ATTO che:

- con determinazione numero H00088 del 27/10/2017 del Soggetto Attuatore per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico è stata indetta la gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016;
- con determinazione n. H00001/2018 del 15/01/2018 sono stati approvati gli atti della gara, in particolare il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e lo schema di Contratto;
- con determinazione H00010 del 22/02/2018 è stata rettificata la precedente determinazione n. H00001/2018 e sono stati nuovamente approvati gli atti della gara, in particolare il bando di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto ed è stato contestualmente prorogato il termine di presentazione delle offerte originariamente previsto per le ore 12.00 del giorno 01/03/2018 fino alle ore 12:00 del 12/03/2018;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 9 del 22/01/2018 e la rettifica sulla GURI n. 25 del 28/02/2018;

VISTO l'art. 1 commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della stessa, nonché le relative modalità di riscossione;

VISTO l'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha disposto la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i cui compiti e le funzioni sono state trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza, ridenominata dalla stessa normativa Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.);

VISTA la delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2018, attuativa dell'art. 1 commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, con la quale, tra l'altro, all'art. 2 si determinano, per l'anno 2018, i contributi dovuti a favore della stessa, in relazione all'importo posto a base di gara;

CONSIDERATO che, la Stazione Appaltante è tenuta a versare un contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C., per la suddetta procedura di gara;

PRESO ATTO dell'estratto conto MAV n. 01030625086061706, anno 2018 - 1° Quadrimestre e del prospetto allegato riportante i codici di gara emessi nel periodo prima indicato, per il quale è dovuto il pagamento dell'importo totale di € 600,00 (seicento/00), relativamente alla suddetta procedura di gara: n. 6566401, pubblicata il 22/01/2018;

RITENUTO NECESSARIO provvedere al versamento del contributo, in favore dell'A.N.A.C., per la suddetta procedura di gara, per un importo complessivo pari ad € 600,00 (seicento/00);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione per un importo di € 600,00 in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) - P.IVA/C.F. 97584460584 - con sede in Via Marco Minghetti, 10, 00187 Roma, quale contributo relativo alla gara n. 6566401;
2. di accreditare l’importo di € 600,00 quale somma dovuta per contributo relativo alla gara n. 6566401, - in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) - con sede in Via Marco Minghetti, 10, 00187 Roma P.IVA/C.F. 97584460584 con accreditamento sul conto corrente bancario avente codice IBAN IT92E0103003200000005748153, intestato alla stessa A.N.A.C., ed intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena – filiale di Roma, Via del Corso 232 – Roma.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto attuatore
Ing. Wanda D’Ercole